



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 68 : RETTIFICA DELIBERAZIONE N. 107/2019
RELATIVA A CONVENZIONE FRA LE CAMERE DI COMMERCIO DI BRESCIA,
MANTOVA E CREMONA E LE ASSOCIAZIONI CNA DI BRESCIA, MANTOVA E
CREMONA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO UNITARIO PER
ACCOMPAGNARE LE IMPRESE DEL TERRITORIO VERSO IL MODELLO
IMPRESA 4.0**

Il Segretario Generale informa che, con nota del 4 giugno 2020 (prot. n. 20578 del 16.6.2020), cui ha fatto seguito la lettera del 16.6.2020 (prot. n. 20641 del 16.6.2020), la Camera di Commercio di Mantova ha comunicato che non intende aderire a nessuna delle due convenzioni approvate dalla Giunta camerale con le deliberazioni n. 107 del 14.10.2019 e n. 49 del 25.5.2020.

Ricorda in particolare che con il citato provvedimento n. 107/2019 la Giunta approvò una convenzione fra le Camere di Commercio di Brescia, Mantova e Cremona e le Associazioni CNA di Brescia, Mantova e Cremona per la realizzazione di un progetto unitario, con l'obiettivo primario di favorire la cultura dell'innovazione in ottica Impresa 4.0 nelle imprese bresciane, cremonesi e mantovane, con il seguente budget:

- spesa totale preventivata: € 70.150, IVA inclusa;
- quota a carico dei partners camerale: € 35.075, pari al 50%, e suddivisa fra le Camere di Commercio di Brescia, Mantova e Cremona, secondo una ripartizione proporzionale al numero delle imprese iscritte al R.I. di ciascuna Camera al 31.12.2018, e precisamente:
 - per il 63,02% e precisamente per € 22.104,27 a carico della Camera di Brescia,
 - per il 21,38% e precisamente per € 7.499,03 a carico della Camera di Mantova,
 - per il 15,60% e precisamente per € 5.471,70 a carico della Camera di Cremona.

Nella convenzione era, inoltre, stabilito che



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Associazioni CNA di Brescia, Mantova e Cremona si impegnavano nella realizzazione delle attività ivi indicate a raggiungere i KPI - Key Performance Indicator individuati come Target delle singole azioni specificate all'art. 4.

Informa, inoltre, che l'Associazione CNA di Brescia, con nota in data 11 giugno 2020 (prot. n. 20579 del 16.6.2020), ha trasmesso la tabella riassuntiva con gli indicatori finora raggiunti rispetto alle varie azioni del progetto, informando che la situazione emergenziale, i tempi lunghi di approvazione della convenzione da parte della Camera di Cremona, ed il recente mancato rinnovo da parte di quella di Mantova hanno sicuramente portato ad un rallentamento delle attività. Ha comunicato, inoltre, di non voler procedere alla rendicontazione semestrale ma di farne una unica a chiusura del progetto.

Preso atto che gli altri partner coinvolti hanno confermato la loro partecipazione, comunica che si rende necessario modificare la convenzione escludendo la partecipazione della Camera di Commercio di Mantova e mantenendo inalterate le quote di partecipazione alla spesa da parte delle Camere di Commercio di Brescia e Cremona, ridimensionando, di conseguenza, la spesa complessiva da € 70.150, IVA inclusa, ad € 55.154,94.

Il Presidente sottopone, quindi, alla Giunta camerale, per l'approvazione, il testo della convenzione, in sostituzione della convenzione approvata con il citato provvedimento n. 107/2019, con la seguente suddivisione della quota complessiva di € 27.575,97 pari al 50% della spesa preventivata in € 55.151,94, IVA inclusa:

- 80,16% e precisamente per € 22.104,27 a carico della Camera di Brescia,
- 19,84% e precisamente per € 5.471,70 a carico della Camera di Cremona.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Il Segretario Generale ricorda che la convenzione approvata con il citato provvedimento n. 49/2020 - relativa ad un accordo di partenariato fra le Camere di Commercio di Brescia, Mantova e Cremona ed Innexhub per la realizzazione di attività collegate al progetto nazionale punto impresa digitale per il triennio 2020/2022 - prevede che Innexhub presenti a ciascuna Camera domanda di cofinanziamento e rendiconti le attività svolte nelle modalità previste dal Regolamento per il cofinanziamento di attività promozionali adottato da ciascuna Camera, e, pertanto, in riferimento all'assenza della Camera di Commercio di Mantova nel progetto, non vi è la necessità di modificare quanto convenuto.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

ritenuto opportuno approvare la convenzione allegata al presente provvedimento, in sostituzione della convenzione approvata con la deliberazione n. 107/2019;

visto il Regolamento n. 2/c/2017 per il cofinanziamento di attività promozionali a enti, organismi e associazioni e per la concessione di patrocini;

visto l'Ordine di Servizio n. 2/2015, relativo alla pubblicazione di informazioni e dati nella sezione "amministrazione trasparente" sul sito internet camerale;

considerato che, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D.Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000 nel corso dell'anno;

osservato che gli adempimenti previsti dagli artt. 26 e 27 D.Lgs. 33/2013 sono completamente rispettati, che l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio è competente in materia e che la Sig.ra Marisa Mauri è responsabile del presente procedimento amministrativo;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di prendere atto che la Camera di Commercio di Mantova ha comunicato che non intende aderire a nessuna delle due convenzioni approvate dalla Giunta camerale con le deliberazioni n. 107 del 14.10.2019 e n. 49 del 25.5.2020;
- b) di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, la convenzione fra le Camere di Commercio di Brescia e Cremona e le Associazioni CNA di Brescia e Cremona - mantenendo invariate le quote di partecipazione alla spesa a carico delle Camere di Commercio di Brescia e Mantova - per la realizzazione di un progetto unitario per accompagnare le imprese del territorio verso il modello Impresa 4.0, nel testo allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante, in sostituzione della convenzione approvata dalla Giunta camerale con la deliberazione n. 107 del 14.10.2019, dando mandato al Segretario Generale in merito alla sottoscrizione;
- c) di delegare la dr.ssa Antonella Vairano, dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, per l'adozione di ogni ulteriore provvedimento necessario all'attuazione di quanto previsto nella convenzione di cui



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

al precedente punto b), comprese eventuali modifiche della convenzione di carattere operativo e/o legate all'approvazione delle nuove progettualità +20% per il triennio 2020/2022, che non comportino ulteriori oneri a carico di questo Ente.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Ing. Roberto Saccone)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"

CONVENZIONE FRA LE CAMERE DI COMMERCIO DI BRESCIA E CREMONA E LE ASSOCIAZIONI CNA DI BRESCIA E CREMONA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO UNITARIO PER ACCOMPAGNARE LE IMPRESE DEL TERRITORIO VERSO IL MODELLO IMPRESA 4.0

PREMESSO CHE

- il Governo Nazionale ha varato il Piano Industriale 4.0, che opererà secondo direttrici strategiche di intervento, volte a:
 - affiancare le imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione delle aree di intervento prioritarie;
 - rafforzare e diffondere le competenze sulle tecnologie in ambito Impresa 4.0;
 - orientare le imprese verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale ed i centri di trasferimento tecnologico;
 - stimolare e supportare le imprese nella trasformazione e nella realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- il Ministero dello Sviluppo Economico ha ravvisato, quale elemento di realizzazione del Piano Industriale 4.0, la organizzazione di un network nazionale "Impresa 4.0", comprendente la creazione, oltre che di Innovation Hub e di Competence Center, di Punti Impresa Digitale all'interno delle Camere di Commercio, per sviluppare sinergie territoriali, volte alla diffusione locale della conoscenza di base sulle tecnologie in ambito Impresa 4.0;
- la Legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 e, in particolare, il riformato art. 2, stabilisce i compiti e le funzioni assegnate alle Camere di Commercio, ricomprendendo fra esse il sostegno alla digitalizzazione delle imprese;
- l'art. 18 comma 10 della Legge 580/1993 prevede che il Ministero dello Sviluppo Economico, su richiesta di Unioncamere Nazionale, può autorizzare la rideterminazione della misura del diritto annuale per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio e condivisi con le Regioni, aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese;
- il Consiglio della Camera di Commercio di Brescia, con deliberazione n. 3, adottata nella seduta del 23.3.2017; la Camera di Commercio di Cremona, con deliberazione n. 5, adottata nella seduta del 5.4.2017, hanno deciso di aderire alla realizzazione del progetto "Punto Impresa Digitale 4.0", elaborato da Unioncamere Nazionale, che prevede l'attivazione presso ciascuna Camera di Commercio di servizi per la diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle Micro e PMI, mediante la creazione del Punto Impresa Digitale, che si avvarrà di una rete di partner, come gli Innovation Hub, i Competence Center, le

Università, le Associazioni di Categoria e gli Ordini professionali;

- il Consiglio della Camera di Commercio di Brescia, con deliberazione n. 19/C, adottata nella seduta del 13.12.2019; il Consiglio della Camera di Commercio di Cremona, con deliberazione n. 12, adottata nella seduta del 2.12.2019, hanno deciso di rinnovare per il triennio 2020-2022 l'adesione alla realizzazione del progetto "Punto Impresa Digitale 4.0", elaborato da Unioncamere Nazionale;

- l'esperienza diretta di CNA, corroborata da attività effettuate sul campo dalle varie sedi provinciali, evidenzia come un'altissima percentuale delle imprese non pongono le tematiche dell'innovazione al centro della propria strategia, limitandosi a reagire ai cambiamenti congiunturali attraverso azioni ex post anziché adottare strategie preventive atte a mantenere o incrementare il proprio vantaggio competitivo;

- è emerso come le aziende aderenti a CNA siano, tuttora, del tutto o in parte impreparate ad affrontare il percorso di trasformazione digitale, in quanto prive di elementi cognitivi legati al percorso di trasformazione;

- si rende necessario proseguire con il percorso di diffusione della cultura dell'innovazione all'interno del territorio di riferimento, attraverso il deployment di servizi specifici ad alto valore aggiunto e la pianificazione di un progetto unitario per accompagnare le imprese bresciane e cremonesi verso il modello Impresa 4.0;

- le Associazioni CNA di Brescia e Cremona hanno elaborato e presentato alle Camere di Commercio sottoscrittrici della presente convenzione il Progetto Manifattura 4.0 DIH CNA;

- l'Associazione CNA di Cremona ha inoltre delegato l'Associazione CNA di Brescia al ruolo di capofila operativo e di unico interlocutore con il sistema camerale coinvolto nelle fasi operative della contabilizzazione e della rendicontazione riferite al progetto di cui sopra.

TRA

- la Camera di Commercio di Brescia, con sede legale in Brescia, via Einaudi, 23, CAP 25121, C.F. 80013870177 P.i. 00859790172, rappresentata dal Segretario Generale, dr Massimo Ziletti,

- La Camera di Commercio di Cremona, con sede legale in Cremona, piazza Stradivari, 5, C.F. 80000730194 e P.I. 00306310194, rappresentata dal Segretario Generale, dr.ssa Maria Grazia Cappelli,

- CNA di Brescia, con sede legale in Brescia, Via Orzinuovi 3, C.F. 80016890172, rappresentata dal legale rappresentante pro tempore Eleonora Rigotti,

- CNA di Cremona, con sede legale in Cremona, Via Lucchini 105, C.F. 80003460195, rappresentata dal legale rappresentante pro tempore Giovanni Bozzini,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

1. Le Associazioni CNA di Brescia e Cremona si impegnano a realizzare un progetto unitario con l'obiettivo primario di favorire la cultura dell'innovazione in ottica Impresa 4.0 nelle imprese bresciane, cremonesi.

2. Il progetto si fonda sulla definizione e sull'implementazione di percorsi personalizzati territoriali, basati sull'analisi delle esigenze specifiche delle aziende.

Art. 2

1. Costituiscono le finalità del Progetto:

- intercettare le micro e piccole imprese "inerti" presenti sul territorio e verificare i gap interni alle stesse, ovvero i fabbisogni specifici tecnologici e organizzativi in ottica Impresa 4.0;
- intercettare le imprese dall'alto potenziale di innovazione, anche latente, e verificare gli elementi ostativi all'attuazione di tali processi;
- stimolare e supportare la definizione di percorsi integrati di innovazione, che prevedano, oltre agli investimenti in ambito tecnologico e digitale, investimenti su capitale umano, per allineare le imprese ai benchmark di riferimento;
- supportare in maniera concreta le imprese del territorio nell'implementazione efficace dei piani di innovazione definiti, attraverso la pianificazione finanziaria degli investimenti, alla luce delle agevolazioni finanziarie, anche grazie al supporto di strumenti e convenzioni diretti al credito del Sistema CNA;
- stimolare i fornitori a sviluppare soluzioni easy-to-use in ottica 4.0, al fine di raggiungere il duplice obiettivo di sostenere le vendite, grazie all'effetto leva commerciale delle agevolazioni disponibili, e - allo stesso tempo - favorire la creazione di un tessuto produttivo vocato alla Nuova Manifattura;
- favorire le azioni di trasferimento tecnologico attraverso il coinvolgimento diretto degli attori territoriali dell'ecosistema della ricerca, ovvero Università, Centri di Ricerca.

Art. 3

1. Sono soggetti coinvolti:

- Associazioni CNA Brescia e Cremona e le relative Società di Servizi, che rappresentano imprese di piccole e medie dimensioni dei rispettivi territori;
- Sistema CNA Lombardia, partner dal 2015 del Consorzio Simpler, diretto all'innovazione e internazionalizzazione delle imprese e aderente alla rete EEN;
- Sistema CNA Nazionale Sinergie e best practice del sistema CNA

Nazionale.

2. Le Camere di Commercio di Brescia e Cremona partecipano all'iniziativa nel quadro del progetto nazionale "Impresa 4.0", come approvato dal Decreto MiSE 22.5.2017, mediante la propria organizzazione di rete PID - Punto Impresa Digitale e con l'apporto della professionalità dei propri Digital Promoters.

3. Sono altresì coinvolti attori dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, sia pubblici che privati, compresi consulenti specializzati e FabLab, per attuare incontri di formazione, checkup innovazione e analisi aziendali, sviluppo dei percorsi di innovazione personalizzati per le imprese, supporto alla sostenibilità finanziaria degli investimenti. In particolare:

- ECIPA Lombardia Ente di formazione CNA Regionale;
- CNA in veste di Partner Rete EEN (<https://een.ec.europa.eu>), quale punto di accesso per la Lombardia e l'Emilia-Romagna a Enterprise Europe Network, la più grande rete europea a supporto dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e della competitività delle imprese.

Art. 4

1. Il progetto si svilupperà con le seguenti Azioni:

- a. Diffusione della cultura dell'innovazione: a tal fine saranno organizzati degli incontri fisici formativi-informativi, intesi come momenti di disseminazione e confronto ad alto valore aggiunto, anche attraverso il coinvolgimento di partner selezionati, con l'obiettivo di definire l'attuale contesto operativo e gli scenari futuri del comparto manifatturiero, anche attraverso la somministrazione di un questionario quali-quantitativi dedicato.

Gli incontri si terranno su tutti i territori, uno per ogni provincia, valorizzando anche le specifiche vocazioni produttive.

Target: 2 eventi su base annuale per un totale di 106 imprese coinvolte.

- b. Attività di digital maturity assesstment: finalizzata ad analizzare il grado di innovazione e di maturità digitale raggiunto dalle aziende attraverso i test di valutazione messi a disposizione dal Pid della Camera di Commercio di Brescia, e consistenti nelle seguenti due tipologie:

- Selfie 4.0: è un test di autovalutazione della propria maturità digitale disponibile al link: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/digital-assessment-scopri-quanto-sei-digitale>.

L'Associazione si impegna a promuoverne la compilazione da parte delle Imprese associate, sia in autocompilazione, sia attraverso l'assistenza diretta di Associazione, che, eventualmente, attraverso l'assistenza del PID della Camera di Commercio di Brescia. L'Associazione comunicherà periodicamente alla Camera di Commercio di Brescia l'elenco delle Imprese accompagnate

e/o assistite alla compilazione del test "Selfi4.0";
Target minimo: 55 questionari compilati per il periodo di validità della Convenzione. I valori target sono da considerarsi ripartiti come indicato al successivo art. 6.

- ZOOM 4.0: test di valutazione guidata da parte del PID della Camera di Commercio di Brescia. L'Associazione si impegna a mettere in contatto le Imprese associate con il personale del Punto Impresa Digitale, per svolgere le attività di analisi della loro maturità digitale attraverso la compilazione del questionario di assessment guidato "ZOOM 4.0".

Target minimo: numero di Imprese individuate per la compilazione assistita del test di valutazione "ZOOM 4.0" pari o superiore a 16 per il periodo di validità della Convenzione. I valori target sono da considerarsi ripartiti come indicato al successivo art. 6.

- c. Incontri individuali: a tal fine saranno organizzati incontri tailor made con le aziende, alla presenza di consulenti specializzati, al fine di analizzare le esigenze specifiche delle aziende e supportarle nella definizione e successiva implementazione di action plan dell'innovazione basati su:

a) inquadramento generale aziendale rispetto al tema dell'innovazione;

b) analisi fabbisogni in termini di innovazione di prodotto, processi, servizi;

c) scouting tecnologico;

d) definizione delle modalità di deployment delle soluzioni individuate afferenti all'innovazione.

Target: minimo 24 incontri individuali su base annuale come follow up Azione B. I valori target sono da considerarsi ripartiti come indicato al successivo art. 6.

- d. Disseminazione agevolazioni: incontri di informazione e formazione per far conoscere le agevolazioni fiscali e finanziarie messe a disposizione a livello istituzionale per l'innovazione, anche attraverso il Piano Impresa 4.0 (ex Industria 4.0), e per mettere a sistema i servizi offerti dai PID, nonché le modalità di utilizzo delle stesse opportunità, anche attraverso il coinvolgimento diretto di imprese che hanno beneficiato di tali strumenti.

Target: minimo 24 incontri individuali su base annuale, come follow up Azione B. I valori target sono da considerarsi ripartiti come indicato al successivo art. 6.

- e. Pianificazione finanziaria: supporto alla definizione e sviluppo di un piano economico-finanziario sulla base degli investimenti diretti all'innovazione, che utilizzi attivamente le opportunità agevolative attualmente in essere, al fine di incrementare la consapevolezza in materia di sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti ed incrementare il potere contrattuale delle imprese con gli operatori finanziati

quali, a titolo esemplificativo, istituti di credito, investitori.

Target: minimo 12 incontri individuali su base annuale. I valori target sono da considerarsi ripartiti come indicato al successivo art. 6.

Art. 5

1. Sono previsti criteri di misurazione dei risultati attesi. In particolare, i risultati delle azioni sopra esposte saranno monitorati su base mensile, al fine di validare i risultati raggiunti, ovvero modificare gli aspetti strategici al fine di perseguire gli obiettivi strategici progettuali.

2. Sono assunti Key performance indicators per misurare il grado di efficacia delle attività realizzate dal progetto, con riferimento a:

- a. Numero di imprese contattate e risposte positive e negative rispetto alle opportunità offerte;
- b. Numero di imprese che hanno aderito ad almeno una iniziativa;
- c. Primo coinvolgimento, ovvero numero di imprese alle quali è stato fatto il checkup;
- d. Numero di action plan redatti;
- e. Numero di imprese che hanno realizzato, anche parzialmente, il percorso di innovazione previsto;
- f. Misurazione dei risultati conseguiti a livello aziendale attraverso l'implementazione dell'action plan;
- g. Numero imprese supportate per l'accesso alle agevolazioni pubbliche;
- h. Misurazione incremento competitività conseguente all'implementazione delle azioni di innovazione come da action plan attraverso analisi dell'incremento del fatturato, export, numero di nuovi addetti segmentati in personale altamente qualificato e competenze tecniche, margine operativo lordo.

Art. 6

1. Il progetto ha durata dal 1° novembre 2019 al 31 dicembre 2020.

2. La spesa totale preventivata del progetto è pari a € 55.151,94 IVA inclusa, mentre la quota a carico dei partners camerali è di € 27.575,97, pari al 50%, e sarà suddivisa fra le Camere di Commercio di Brescia e Cremona, secondo la seguente ripartizione:

- per l'80,16% e precisamente per € 22.104,27 a carico della Camera di Brescia,
- per il 19,84% e precisamente per € 5.471,70 a carico della Camera di Cremona.

Art. 7

1. Le Associazioni CNA di Brescia e Cremona si impegnano nella realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione a raggiungere i KPI - Key Performance Indicator individuati come Target delle singole azioni specificate all'art. 4.

2. Le predette Associazioni si dichiarano disponibili a modificare successivamente il testo della Convenzione, in relazione all'approvazione delle nuove progettualità +20% per il triennio 2020/2022 e di eventuali KPI nuovi e/o aggiuntivi rispetto a quelli determinati al momento della sottoscrizione.

Art. 8

1. Le Parti, esclusivamente per il raggiungimento degli obiettivi e delle azioni indicati negli articoli precedenti e limitatamente ai soli dati raccolti nell'ambito dell'iniziativa di cui alla presente convenzione, si impegnano a condividere i dati risultanti dalle rispettive banche-dati, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati.

Art. 9

1. L'Associazione CNA di Brescia, per sé nonché su delega dell'Associazione CNA di Cremona, entro il 28 febbraio 2021, si impegna a presentare alla Camera di Commercio di Brescia:

- un rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate, comprensive del cofinanziamento camerale e delle spese sostenute, con evidenziazione dell'eventuale disavanzo o utile conseguito per la realizzazione delle iniziative indicate nel precedente art. 4;
- copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative indicate nel precedente art. 4 e copie dei documenti relativi ad eventuali entrate accertate;
- la dichiarazione agli effetti fiscali compilata sull'apposito modello predisposto dall'ente camerale;
- il materiale pubblicitario (inviti, manifesti, ecc.) con il quale è stato pubblicizzato il cofinanziamento delle Camere di Commercio con l'apposizione dei loghi camerali e la dicitura "iniziativa cofinanziata e patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia e Cremona";
- in caso di omissione dei loghi camerali sul materiale pubblicitario e/o in caso di mancata consegna, in fase di rendicontazione, del materiale pubblicitario relativo alle iniziative cofinanziate, su cui è stato apposto il logo camerale, l'importo del cofinanziamento camerale verrà ridotto del 75%;
- tutta la documentazione necessaria alla determinazione del cofinanziamento, secondo quanto disciplinato dalla presente convenzione.

2. L'attività di verifica della rendicontazione verrà svolta dalla Camera di Commercio di Brescia. Le risultanze della stessa verranno comunicate alla Camera di Commercio di Cremona.

3. In caso di mancato rispetto dei termini indicati al precedente comma 1, verranno applicate le seguenti riduzioni sull'importo del cofinanziamento erogabile:

- per i primi 30 giorni di ritardo: riduzione del 15%;
- dal 31° al 60° giorno di ritardo: riduzione del 30%;
- in caso di ritardo superiore a 60 giorni: riduzione del 45%;
è attribuito, inoltre, al competente Dirigente camerale ampio

mandato per assumere, in via equitativa, ogni opportuna decisione in merito.

Art. 10

1. La Camera di Commercio di Brescia, anche per conto della Camera di Commercio di Cremona, si impegna a versare all'Associazione CNA di Brescia un importo massimo di € 27.575,97 per cofinanziare le attività realizzate ed indicate ai precedenti articoli, e determinato nel suo preciso ammontare, secondo quanto convenuto nei commi successivi e previa acquisizione della documentazione prevista al precedente art. 9.

2. La Camera di Commercio di Cremona provvederà a rimborsare la quota di propria competenza alla Camera di Commercio di Brescia, al termine dell'attività di verifica della rendicontazione dalla stessa svolta, entro 30 giorni dalla comunicazione di cui all'art. 9.2.

3. Il cofinanziamento camerale non potrà eccedere il limite massimo del 50% della spesa complessiva ammessa, secondo quanto indicato ai successivi commi, e desunta dal rendiconto a consuntivo di cui al precedente art. 9.

4. Il cofinanziamento camerale potrà essere corrisposto fino al raggiungimento del pareggio di bilancio dell'iniziativa e dovrà essere ridotto, nella misura necessaria a garantire il pareggio, nel caso in cui nel rendiconto si evidenzi un utile, o nel caso in cui non siano realizzate tutte le iniziative proposte, ovvero non siano rispettate le disposizioni della presente convenzione.

5. Sono ammesse a rendiconto le spese relative al costo del personale dipendente delle Associazioni CNA di Brescia e Cremona nonché le spese generali non documentabili, con specifico riferimento alle iniziative realizzate, per un importo forfettario del 15% delle spese documentate delle iniziative stesse. Non sono ammesse le spese relative a costruzione, ristrutturazione, acquisto di immobili nonché ad incremento del patrimonio mobiliare, salvo che siano specificamente ed esclusivamente destinate alla realizzazione delle iniziative finanziate.

6. Le spese relative a pasti, buffet e pernottamenti, con esclusione del personale dipendente delle Associazioni CNA di Brescia e Cremona, opportunamente documentate, sono ammesse con il limite del 20% calcolato sul totale delle altre spese documentate riferite alle iniziative realizzate.

7. Il pagamento di quanto dovuto alle Associazioni CNA di Brescia e Cremona verrà effettuato entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 9.

8. Qualora tale documentazione fosse incompleta o si rendesse necessaria la richiesta di chiarimenti, l'Associazione CNA di Brescia, per sé nonché su delega dell'Associazione CNA di Cremona, provvederà ad integrare la stessa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del competente ufficio camerale. Tale termine sospende quello di 90 giorni fissato per il pagamento al precedente comma.

9. In caso di mancato rispetto del termine di cui al precedente comma per l'integrazione istruttoria, è attribuito al competente Dirigente camerale ampio mandato per assumere, in via equitativa, ogni opportuna decisione in merito.

Art. 11

1. In ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000 nel corso dell'anno.

2. I dati relativi alla presente convenzione saranno pubblicati sui siti camerali, quale condizione legale di efficacia della stessa.

Art. 12

1. La Camera di Commercio di Brescia avrà la facoltà di effettuare presso le Associazioni CNA di Brescia e Cremona i controlli che riterrà opportuni relativamente allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

Art. 13

1. Le Associazioni CNA di Brescia e Cremona si impegnano a dare la massima visibilità al cofinanziamento camerale definito nella presente convenzione ed a pubblicizzare le iniziative con l'apposizione dei loghi camerali e la dicitura "iniziativa cofinanziata e patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia e Cremona" in ogni occasione di pubblicizzazione degli eventi.

2. Nel caso in cui altri soggetti provvedano al finanziamento del medesimo evento, i loghi camerali dovranno, comunque, essere posti in maggior rilievo se il cofinanziamento camerale sarà pari ad almeno il doppio delle altre sovvenzioni. In ogni caso, tutte le attività pubblicitarie dovranno essere previamente comunicate e concordate con i competenti uffici della Camera di Commercio di Brescia.

Art. 14

1. La presente convenzione, le cui clausole potranno essere modificate con il consenso di tutte le parti, è valida sino al 31.12.2020, fatti salvi gli ulteriori termini per la rendicontazione e la liquidazione.

Art. 15

1. Le Camere di Commercio potranno, in qualunque momento e con due mesi di preavviso, risolvere la presente convenzione, qualora rilevino, a loro insindacabile giudizio, il mancato rispetto delle norme nella stessa contenute.

Art. 16

1. Tutte le controversie derivanti dal presente contratto, o

comunque connesse, dovranno essere sottoposte, prima del ricorso alla autorità giurisdizionale ordinaria, su richiesta di una delle parti, al tentativo di mediazione secondo il Regolamento del Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Brescia, Organismo iscritto al n. 104 del Registro degli Organismi di Mediazione - che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare integralmente. Il Regolamento e le tabelle delle indennità saranno quelle in vigore al momento dell'attivazione della procedura. La sede della mediazione sarà presso la sede principale o le sedi secondarie dell'Organismo di Mediazione. Il foro competente per qualsiasi controversia è in via esclusiva quello di Brescia. La Camera di Commercio non è responsabile per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Associazioni CNA di Brescia e Cremona ed i terzi, in conseguenza della realizzazione delle azioni messe in campo in esecuzione del presente Accordo.

Camera di Commercio di Brescia
Il Segretario Generale - dr Massimo Ziletti

Camera di Commercio di Cremona
Il Segretario Generale - dr.ssa Maria Grazia Cappelli

CNA di Brescia
La Presidente - Eleonora Rigotti

CNA di Cremona
Il Presidente - Giovanni Bozzini

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Ing.Roberto Saccone)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"